



PROVINCIA DI LIVORNO

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE N. 118 / 2026

OGGETTO: PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE IN MERITO AL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE PERSONALE DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ PRESSO LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO - ZONA ELBA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS N. 117/2017 E DEGLI ARTT. 9 E 10 DELLA L.R.T. N. 65/2020 - CUP J99I26001210001 - CIG BCA7A168E9 - INDIVIDUAZIONE COOPERATIVA ARCA QUALE SOGGETTO CON CUI SVOLGERE LA CO-PROGETTAZIONE

IL DIRIGENTE

giusta nomina e contestuale conferimento di incarico di dirigente effettuati con Decreto della Presidente n. 21 del 30/01/2026, avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di dirigente amministrativo mediante contratto a tempo determinato triennale ai sensi dell'art. 110, co. 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, alla Dott.ssa Laura Catapano, a decorrere dal 01/02/2026";

Dato atto che la sottoscritta non si trova in condizioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 come introdotto dalla L. 190/2012;

Richiamati:

- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Statuto della Provincia di Livorno;
- il vigente Regolamento di organizzazione dell'ente

Visti, inoltre:

- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 82 del 22/12/2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026-2028 e i documenti di programmazione correlati;
- il Decreto Presidenziale n. 2 dello 08/01/2026, con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione (P.E.G.) 2026 e Manuale operativo di gestione 2026;

Visti:

- l'art. 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm. secondo il quale "3. La provincia, ente locale intermedio tra comune e regione, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo. (...) 5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";

- le principali disposizioni normative nazionali in ambito di integrazione e pari opportunità a favore delle persone disabili: L.328/00; L. 104/92; L.67/93; Dlgs. 62/2024 e regionali: L.R.T. n. 41/2005 e loro successive modifiche ed integrazioni;
- la competenza attribuita alle Province dall'art. 139, comma 1, lettera c) del D.lgs. 112/1998 concernente i "servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio" agli studenti frequentanti le scuole secondarie di secondo grado;
- la Legge Regionale del 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.ii. "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e sue modifiche, che all'articolo 7 indica finalità, destinatari e le tipologie di intervento per il diritto allo studio scolastico;
- il Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale dell'8 agosto 2003, n. 47/R e sue modifiche;
- la L. 56/2014 di Riordino delle competenze provinciali;
- la legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56";
- l'art. 1 c, 947 della Legge 28/12/2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 201) il quale prevede che "Ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle province, di cui all'articolo 1, comma 89, della legge 7 aprile 2014, n.56, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, di cui all'articolo 13, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n.104, e relative alle esigenze di cui all'articolo 139, comma 1 lettera c) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, sono attribuite alle regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016, fatte salve le disposizioni legislative regionali che alla predetta data già prevedono l'attribuzione delle predette funzioni alle province, alle città metropolitane o ai comuni, anche in forma associata.";
- la Nota Circolare prot. A00GRT/65153/S050 del 29/12/2016 con la quale la Regione Toscana ha trasmesso apposito parere formulato dal Settore attività legislativa e giuridica regionale, in base al quale "si ritiene che la conferma delle competenze non oggetto di riordino in capo alle province operata dal citato art. 1, comma 5 della l.r. 22/2015, sia da considerare a tutti gli effetti quale "disposizione legislativa regionale" cui fa riferimento l'art. 1, comma 947 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità). Conseguentemente deve essere esclusa l'applicabilità alla Regione Toscana della disposizione statale di attribuzione delle competenze in materia di servizi di supporto organizzativo agli alunni disabili o in situazioni di svantaggio, a decorrere dal 1° gennaio 2016";

Preso atto che con Deliberazione C.P. n. 29 del 15/06/2026 l'Amministrazione provinciale di Livorno ha espresso la volontà di avviare un procedimento di co-programmazione e, conseguentemente di co-progettazione, finalizzati all'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore per il servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale degli studenti disabili presso le Scuole Secondarie di Secondo Grado della Provincia di Livorno;

Dato atto che con Disposizione dirigenziale 1565/2026 è stato approvato apposito avviso, pubblicato dal 17/06/2026, volto ad attivare un percorso di co-programmazione in merito al servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale degli studenti con disabilità presso le scuole secondarie di secondo grado di competenza della Provincia di Livorno;

Dato atto che gli incontri di co-programmazione, cui sono stati invitati tutti gli Istituti Scolastici Superiori del territorio provinciale si sono svolti in data 22/06/2026, 14 e 23/07/2026 come da appositi verbali pubblicati sul sito istituzionale della Provincia di Livorno in Amministrazione trasparente sezione altri contenuti;

Dato atto che con Disposizione dirigenziale 1810/2026 sono stati ammessi alla procedura di coprogrammazione gli ETS che ne avevano fatto domanda nei termini e modalità stabilite nell'Avviso pubblico approvato con Disposizione 1565/2026;

Dato atto che gli incontri di co-programmazione cui sono stati invitati gli ETS di cui alla Disposizione 1810/2026 si sono svolti in data 20 e 24/07/2026 come da appositi verbali pubblicati sul sito istituzionale della Provincia di Livorno in Amministrazione trasparente sezione altri contenuti;

Dato atto che, a conclusione della co-programmazione, il Settore Amministrativo della Provincia - Servizio MUSMED e programmazione scolastica ha predisposto ai sensi dell'articolo 4 dell'Avviso di cui alla Disposizione 1565/2026, apposita relazione (documento istruttorio di sintesi), trasmessa alla Presidente della Provincia di Livorno per l'emanazione delle linee di indirizzo da seguire per la successiva procedura di coprogettazione (prot. n. 17369 del 03/08/2026);

Preso atto del Decreto della Presidente della Provincia di Livorno 97/2026, con il quale sono state dettate le linee di indirizzo da seguire per la successiva procedura di coprogettazione;

Visto l'articolo 55 comma 3 del Dlgs. 117/2017 e s.m.i. "Coinvolgimento degli enti del Terzo Settore", il quale stabilisce che "La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione ";

Visto l'articolo 11 della LR 65/2020 e s.m.i. il quale in tema di co-progettazione" al comma 5 precisa che "Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 1, detengono la titolarità delle scelte e, a tale scopo, devono predeterminare gli obiettivi generali e specifici degli interventi, definire le aree di intervento, stabilire la durata del progetto e individuarne le caratteristiche essenziali";

Visto l'articolo 13 comma 1 della LR 65/2020 e s.m.i., "Principi in tema di procedimento di co-progettazione" il quale stabilisce che "I procedimenti di co-progettazione si svolgono nel rispetto dei seguenti principi:

b) i soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, pubblicano un avviso nel quale sono stabiliti:

1. le finalità, l'oggetto della procedura e il relativo quadro economico;
2. la durata del partenariato;
3. le modalità ed il termine congruo ai fini della presentazione delle domande di partecipazione, nonché la eventuale possibilità per l'amministrazione procedente di attivare e promuovere forme di consultazione tra i soggetti che hanno presentato le domande e la medesima amministrazione ai fini della formazione delle proposte progettuali;
4. l'eventuale partecipazione di soggetti diversi dagli enti del Terzo settore in qualità di sostenitori, finanziatori o partner di progetto; in quest'ultimo caso limitatamente ad attività secondarie e comunque funzionali alle attività principali;

5. i requisiti di affidabilità morale e professionale di partecipazione, correlati con le attività oggetto della procedura ad evidenza pubblica e nel rispetto dei principi di ragionevolezza e di proporzionalità;
 6. la specificazione se il soggetto o i soggetti selezionati sono chiamati anche alla gestione del servizio;
 7. criteri e modalità di valutazione delle proposte progettuali, anche di carattere comparativo;
- c) l'avviso è pubblicato per un termine congruo rispetto alle attività da svolgere nell'ambito del procedimento di co-progettazione e, comunque, non inferiore a venti giorni;
 - d) l'amministrazione procedente verifica la regolarità delle domande di partecipazione pervenute entro il termine stabilito dall'avviso;
 - e) i soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, dopo aver verificato la regolarità delle domande di partecipazione, valutano le proposte progettuali, concludendo, ai fini dell'attivazione del partenariato, il relativo procedimento con apposito atto;
 - f) in relazione alla proposta o alle proposte progettuali selezionate, gli enti pubblici che hanno avviato la co-progettazione, congiuntamente agli enti di Terzo settore con cui si intende attivare il partenariato, procedono alla formulazione condivisa del progetto operativo, nonché all'eventuale sottoscrizione della convenzione per la disciplina del rapporto di partenariato.”;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. “Codice del Terzo Settore”
- la Legge Regione Toscana 22 luglio 2020 n. 65 e s.m.i. “Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo settore toscano”;
- il D.M. 31 marzo 2021 n. 72 - Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs n. 117/2017;
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 11 e 12;

Vista la D.G.R n.332 del 16/03/2026 “Interventi per l'inclusione scolastica delle studentesse e degli studenti disabili iscritti alle scuole secondarie di II grado finalizzati al trasporto scolastico e all'assistenza: assegnazione di contributi alle Province e alla Città Metropolitana di Firenze per l'anno scolastico 2026/2027”;

Vista la D.D. n.9357 del 26/04/2026 “DGR n. 332/2026 Interventi per l'inclusione scolastica delle studentesse e degli studenti con disabilità iscritte e iscritti alle scuole secondarie di II grado finalizzati al trasporto scolastico e all'assistenza: assegnazione di contributi alle Province e alla Città Metropolitana di Firenze per l'anno scolastico 2026/2027. Impegno e liquidazione della prima tranche di risorse”;

Dato atto che con provvedimento dirigenziale n. 104/2026 è stato attivato l'iter amministrativo finalizzato all'acquisizione di eventuali manifestazioni di interesse da parte di tutti i soggetti interessati a partecipare al percorso di co-progettazione per il servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale degli studenti con disabilità presso le scuole secondarie di secondo grado dell'area elbana della provincia di Livorno;

Dato atto che l'articolo 3 dell'Avviso approvato con provvedimento 104/2026 fissava la scadenza per l'invio delle domande di partecipazione al procedimento di coprogettazione in oggetto entro e non oltre mercoledì 26 agosto 2026 alle ore 12:00;

Dato atto dell'avvenuta pubblicazione dal 06/08/2026 dell'avviso sul sito istituzionale della Provincia di Livorno in Amministrazione trasparente sezione “AMMINISTRAZIONE

TRASPARENTE – ALTRI CONTENUTI”, sulla Home Page del sito istituzionale della Provincia e mediante apposito comunicato stampa;

Preso atto che entro il termine di cui sopra è pervenuta n. 1 istanza di partecipare alla coprogettazione in oggetto (Prot. n. 18858 del 24/08/2026), completa delle autodichiarazioni e degli allegati circa il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 dell'Avviso, presentata da:

- Arca cooperativa sociale C.F. e p.iva 03382330482;

Dato atto che le autodichiarazioni rispondono ai requisiti richiesti dall'articolo 1 dell'Avviso approvato con provvedimento 104/2026;

Dato atto dei seguenti controlli eseguiti in merito alla capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione:

- ✓ Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato – Ministero della Giustizia: nulla risulta
- ✓ annotazioni iscritte sul Casellario ANAC: non sono presenti Annotazioni
- ✓ Certificato del Casellario Giudiziale – Ministero della Giustizia: nulla risulta
- ✓ Durc INAIL_54291573: regolare;

Dato atto dell'articolo 6 comma 8 dell'Avviso approvato con disposizione 104/2026 e ritenuto opportuno proseguire con la presente procedura ai sensi dell'articolo 6 comma 1 dell'Avviso approvato con provvedimento 104/2026;

Dato atto dell'ammissione alla procedura di valutazione, disposta con atto 114/2026;

Visto il provvedimento di nomina della Commissione per la valutazione della proposta progettuale, disposta con atto n. 115/2026;

Preso atto dei lavori svolti in data 01/09/2026 dalla Commissione appositamente costituita e riportati nel verbale allegato al presente atto;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 è il Dr. Antonio Borzatti de Loewenstern Responsabile del Servizio MUSMED e programmazione scolastica;

DATO ATTO dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Servizio competente per materia conservata agli atti d'ufficio;

DATO ATTO di non trovarsi, in relazione al presente provvedimento, in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dall'art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente;

ATTESTATA, mediante sottoscrizione del presente atto, la regolarità tecnica in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art 3, comma 1 – lettera d), del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

DISPONE

Per quanto già menzionato in narrativa che qui si intende integralmente richiamato,

- Prendere atto del verbale prodotto dalla Commissione nominata per la valutazione della proposta progettuale con provvedimento n. 115/2026, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

- L'individuazione dell'ETS Arca cooperativa sociale, con sede legale in Firenze, Via Aretina 265 - 50136, C.F. e p.iva 03382330482 quale soggetto con cui svolgere la coprogettazione per lo svolgimento del servizio di assistenza alla autonomia e alla comunicazione personale degli studenti con disabilità presso le scuole secondarie di secondo grado dell'area elbana della Provincia di Livorno per gli anni scolastici 2026/2027 - 2027/2028 - 2028/2029.

- La registrazione della presente disposizione nel registro unico delle disposizioni dirigenziali e la successiva pubblicazione all'albo e sito istituzionale nel rispetto delle forme di tutela della privacy.

Di procedere, come previsto dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm. alla pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente - Altri contenuti" del sito istituzionale d'ente www.provincia.livorno.it nel rispetto delle forme di tutela della privacy.

- di dare atto altresì che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato entro 120 giorni.

Il presente provvedimento è esecutivo dalla data di sottoscrizione.

Lì, 02/09/2026

IL DIRIGENTE
CATAPANO LAURA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)